Giornata mediocre sugli schermi del Lido

Una Mostra per opere di normale amministrazione

Che senso ha venire a Venezia per vedere pellicole adatte a qualsiasi mercantile circostanza? - Un film d'avventure cecoslovacco su eroicomici cavalieri e la patetica esperienza di un bimbo giapponese sfruttato dai genitori

Dal nostro inviato

VENEZIA, 26.

Il bravo soldato Svejk alla guerra dei trent'anni. In realtà l'immortale personaggio della letteratura cèca non partecipò affatto alla guerra dei trent'anni, ma appena, e a suo modo, alla prima guerra mondiale. Ci fu poi qualcuno che lo fece partecipare anche alla seconda. Questo per dire quanto Svejk fosse tipico.

Il Cavalier Rynda del film *Onore e gloria*, tratto da un romanzo d'avventure storiche, è visibilmente ispirato a Svejk. Per di più è interpretato dallo stesso attore, il grassoccio Rudolf Hrusinsky, una specie di Gino Cervi in biondo e con lo stomaco del bevitore di birra, che impersonò il brav'uomo sullo schermo. Come Svejk, il Cavalier Rynda, che sta pacificamente nel suo maniero mentre l'Europa si sgozza, ha tutt'altro che il carattere del guerrafondaio. Vuol badare esclusivamente al suo « particulare » ed è di una prudenza favolosa.

Ma al suo povero castello pieno di ragnatele arriva gente che sembra intenzionata a farlo proprio combattere: un vecchio plenipotenziario, una dama bellicosa, un capitano di ventura. Tutti lo assaltano con argomenti patriottici, religiosi, politici e perfino sessuali. Il cavaliere resiste come può e quanto può. Alla fine si convince di dover partire, lancia in resta come Don Chisciotte, ma con picca e archibugio, per una sua personale battaglia. Non per niente, infatti, la guerra dei trent'anni è già terminata...

Secondo il regista Hynek Bocan, una figura del genere è profondamente nazionale: il cittadino cèco è lento a decidere ma, una volta convintosi di dover agire, agisce fino in fondo. E il personaggio eroicomico può trasformarsi allora in un combattente inflessibile. Qualche giornalista, di quelli che non hanno compiuto ieri molti sforzi per decifrare il film dei Taviani, sarà presumibilmente prontissimo, oggi, a cercare una metafora attuale negli abbondanti dialoghi o nella trama di *Onore e gloria*. Ma il suo autore la respinge: « E' solo — dice — che la nostra gente non è affatto cambiata nel corso di questi trecento anni ».

Del resto la modestia del racconto cinematografico, svolto con formula avventurosa e richiami umoristici di grana grossa, non suggerisce la densità nè la serietà, dietro le quali dovrebbe nascondersi l'allusione contemporanea. E' un film poco impegnato e di struttura decisamente commerciale: se vogliamo, una sorta di replica burlesca e in ritardo alle « epopee » storiche di Vavra o di Stekly. Nella quale, più del menzionato Hrusinsky o di Karel Höger che recita il plenipotenziario, spicca quell'attrice di riconosciuta bravura che è Blanka Bohdanova, nelle vesti di una *milady*, o meglio di una *madame*, in bilico tra la corte rinascimentale e la più moderna casa di tolleranza.

Anche il giapponese *Shonen*, che significa « Il ragazzo », è un film di normalissima confezione, sebbene firmato da un prolifico cineasta indipendente, Nagisa Oshima, fattosi conoscere l'anno scorso con *L'impiccagione*. E' la vicenda, ricostruita su un fatto di cronaca, di un bimbetto di dieci anni dalle orecchie a sventola, spinto dal padre e dalla matrigna a vivere, come loro, di espedienti: nella fattispecie, a fingere d'essere investito da automobili, così da spillar soldi agli incauti guidatori.

In Giappone, come del resto in Germania, il pubblico è sempre stato assai sensibile ai dolori degli animali e dei bambini; salvo poi a dimenticar tutto nel corso di guerre agghiaccianti e ferocissime. Ad ogni modo, il tema dello sfruttamento dei minori potrebbe anche essere (e come) italiano; ma noi sappiamo che andrebbe trattato in ben altro modo, con ben altre implicazioni sociali.

Oshima, invece, si attiene alla cronaca, e la sua sola ambizione, dato che nella realtà il piccolo protagonista tenne la bocca chiusa coi poliziotti, quando costoro arrestarono i suoi cosiddetti genitori, sarebbe di colmare quel silenzio ripercorrendo con immagini (d'altronde di esasperante lentezza) la sua dolorosa esperienza.

« Perché il film è ora a colori e ora in bianco e nero? » ha chiesto un collega. « E' in bianco e nero — ha risposto il regista — quando il cuore del fanciullo non può essere pieno di colore. Soddisfatto? ». Battuta pronta e per così dire impertinente, ma l'unica veloce di una conferenza-stampa improntata allo stesso ritmo della pellicola: un rituale ormai logoro, con traduttori sempre più evanescenti e in crisi, e dove il linguaggio più facile da intendere (comunque il più fiducioso) era forse il giapponese del malcapitato autore.

Quale interesse possono presentare simili conferenze-stampa vaniloquenti e penose? Quale emozione culturale possono destare simili film che si potrebbero gustar meglio in qualsiasi altra mercantile circostanza? Perché nella sezione del cinema africano non abbiamo visto ancora un'opera nuova, della quale il nostro giornale non abbia mai parlato? Che senso ha, dopo i sei anni di Chiarini, affastellare la Mostra d'ogni genere di pellicole, con un'organizzazione, poi, costretta a ritoccare — per cause di forza maggiore o minore — il programma fissato quasi ad ogni giornata?

Eppure il pubblico si fa più numeroso, più giovane e più attento ogni anno. A questi nuovi e più esigenti spettatori non si possono più dare cose scelte alla rinfusa e col solo criterio di avere il più possibile di nazioni. Non è male allargare il discorso, ma certo non a detrimento del valore dei prodotti. Se il Giappone, la Cecoslovacchia o la Spagna non avevano nulla di meglio, perché invitarli a tutti i costi?

Tutto ciò che è superfluo, pleonastico e disordinato, toglie forza e tempo. E a poco a poco comincia a infiltrarsi l'avversione e la sazietà (e siamo appena agli inizi) per il cinema che Venezia avrebbe il compito di difendere.

Ugo Casiraghi

Ha battuto i dinosauri

LONDRA — L'attrice inglese ventiduenne Imogen Hassall è tornata a Londra dalle Canarie dove ha preso parte — senza subire danni — alle movimentate riprese del film « When dinosaurs ruled the world » (« Quando al mondo comandavano i dinosauri »). Imogen è molto carina, ma anche brava: è una delle migliori attrici giovani della Royal Shakespeare Company

Perrin nel « Deserto dei tartari »

PARIGI, 26.

Jacques Perrin pensa alla regia. Intanto però si prepara a interpretare « Il deserto dei tartari », che Pierre Schoendoerffer trarrà dal noto romanzo di Dino Buzzati, su sceneggiatura di Jorge Semprun. Il film sarà girato nell'Himalaya o nell'Afganistan.

«Plagio» sequestrato a Lodi

LODI, 26.

Il Procuratore della Repubblica di Lodi, Novello, ha ordinato ieri sera il ritiro dalla circolazione in tutte le sale cinematografiche d'Italia del film *Plagio* di Sergio Capogna. Il dott. Novello ha sospeso la proiezione della pellicola in un locale del centro di Lodi; egli ha preso questa decisione, dopo aver personalmente assistito alla programmazione del film: al termine dello spettacolo ha ordinato ad una squadra di carabinieri di entrare nella cabina di proiezione con regolare mandato di sequestro e di portar via tutte le bobine. Il magistrato ha ravvisato nel film *Plagio* « scene conturbanti e tali da offendere il comune sentimento del pudore e della morale ».

Il Procuratore della Repubblica si riserva ora di accertare la località dove il film è stato proiettato per la prima volta per trasmettere gli atti processuali.

Da stasera ad Arezzo il concorso polifonico

Le accresciute difficoltà renderanno la manifestazione di quest'anno meno affollata e, comunque, più rapida

Si inaugura stasera, ad Arezzo (Teatro Petrarca), il Concorso polifonico internazionale, giunto alla XVII edizione. Sarà per l'accresciuta difficoltà della manifestazione o — chissà — per il numero che la caratterizza quest'anno, è un fatto: dai dati che si hanno finora, risulta un Concorso meno affollato o, comunque, più rapido. Per esempio, i complessi iscritti alla seconda categoria (cori maschili) sono soltanto 13 (ed ecco che il 13 viene in soccorso a neutralizzare il 17).

Incominceranno a gareggiare — i cori maschili — nel pomeriggio e, stasera, dopo la inaugurazione ufficiale (non si è trattato mai di belle parole d'occasione, ma sempre di uno schietto augurio di fratellanza tra i popoli), si farà presto a procedere alla competizione finale. Sei cori sono italiani (Vallecorsa, Arezzo, Pescara, Gorizia, Ruda e Anghiari) e sette quelli stranieri (Springfield-Usa, Pola, Varsavia, Larissa, Vilnius-Urss, Ibagué-Colombia, Pireo). Per la prima volta è presente al Polifonico un coro dell'Urss, quello di Vilnius, venuto ad Arezzo esclusivamente per partecipare alla seconda categoria.

Nella giornata di domani, si svolgeranno due competizioni: quella di terza categoria (cori femminili), cui concorrono soltanto nove complessi (Chiavenna, Trento, Anghiari, Marsiglia, Springfield, Brno, Santa Fe, Budapest e Tours), e quella di prima categoria. E' quest'ultima la gara più rigorosa, riservata ai cori misti che debbono esibirsi anche in difficili esecuzioni di pezzi d'obbligo. La prima categoria è stata suddivisa in due sezioni: A e B, per consentire ad alcuni complessi di sfuggire ai testi in latino, ostici per la pronunzia, per il ritmo, per il giusto respiro, ecc., che possono essere sostituiti da composizioni nella lingua dei paesi di provenienza. Ma accerteremo poi la stranezza di vedere in questa sezione B — sei cori in tutto — anche alcuni complessi italiani.

La sezione A riporta in gioco il numero 13. Tredici sono, infatti, i cori misti che si contenderanno il primato: La Spezia, San Vito al Tagliamento, Cagliari, Innsbruck, Braunschweig, Saarbrücken, Vienna, Lubiana, Albaida, Bratislava e Tours).

Venerdì si svolgerà la competizione più attesa: quella di quarta categoria, a gloria del canto popolare che, nelle esibizioni soprattutto dei cori stranieri, ha sempre raggiunto altissimi livelli di civiltà musicale. E' la categoria più numerosa: ventitré complessi, dei quali, però, soltanto sei sono italiani.

La larga vittoria del 13 sul 17 viene, infine, ribadita dal numero delle nazioni straniere partecipanti al XVII Polifonico. Sono, appunto, tredici: Argentina, Austria, Cecoslovacchia, Colombia, Francia, Germania, Grecia, Jugoslavia, Polonia, Spagna, Stati Uniti d'America, Ungheria, Unione Sovietica. Queste tredici nazioni saranno presenti ad Arezzo con 21 cori. I cori italiani sono 14.

La giuria, presieduta da Mario Bucciolotti, è composta dai maestri Bogdan Babic, Raffaele Baratta, Michel Corboz, Orazio Fiume, Guido M. Gatti, William S. Gwynn Williams, Lebrecht Khlos, Graziano Mengozzi, Stefano Pallini, Giuseppe Piombini, Arnaldo Renzi, Paolo Toschi, Miroslav Venhoda.

La competizione di canto gregoriano, che solitamente apriva le manifestazioni, si svolgerà sabato. Nello stesso giorno si avranno esibizioni dei vari complessi in alcuni centri della provincia di Arezzo. Domenica, la chiusura del Polifonico, con la premiazione dei cori vincitori impegnati, poi, nel concerto finale.

e.v.

Programmi

Controcanale

GLI UOMINI DELL'IMPERO — *Presentando il documentario inglese* Tutti gli uomini della Regina *di Kevin Billington, Giovanni Russo non ha potuto fare a meno di rilevare che gli inglesi « sanno guardare criticamente alle loro istituzioni diversamente da noi ». Quel « noi », a dire il vero, era anche troppo generico: ne Russo avrebbe dovuto aggiungere, comunque, che « noi », almeno a giudicare dalla sua presentazione, non sappiamo guardare criticamente nemmeno alle istituzioni degli altri. Secondo la sua opinione, infatti,* Tutti gli uomini della Regina *ironizzava semplicemente su alcune manifestazioni del costume e su alcune tradizioni invecchiate: la « nuova » Inghilterra « delle minigonne e delle chitarre », insomma, si contrapponeva all'altra, « vecchia », dei colbacchi e delle sciabole degli « uomini della regina ».*

Ma, in realtà, quel che il documentario ci ha mostrato andava ben oltre le rutilanti uniformi e i simboli esteriori di una organizzazione militare. Nel documentario di Billington, gli « uomini della Regina » ci sono apparsi come i ben addestrati strumenti di un sistema, di una politica, di una concezione del mondo: e, diremmo, senza mezzi termini. Le divise e i comandi quasi isterici dei superiori erano funzionali a una precisa educazione; l'educazione era funzionale a una precisa struttura gerarchica, perfettamente ed esplicitamente omogenea alla struttura di classe della società (basta pensare ai metodi di selezione degli ufficiali, ai rapporti tra ufficiali e soldati), e tutto questo era funzionale allo scopo finale: imporre il dominio dell'impero britannico ai popoli « inferiori ».

Il merito principale del documentario, ci sembra, era proprio quello di sottolineare completamente, attraverso le immagini e gli accostamenti, questa concatenazione, cosicché alla fine nessuno potera pensare che certe regole, la meccanica delle esercitazioni, la ferocia dell'addestramento fossero pura forma. Ci si poteva ancora chiedere che senso avessero le grida selvagge con le quali i soldati attaccavano alla baionetta i sacchi prima di aver visto gli stessi soldati in azione nella Malaisya o ad Aden; dopo, però, tutto diventava chiaro.

Il discorso di Billington, tutto costruito sulla base della cronaca (riprese dirette, primi piani, interviste: e molto opportunamente la versione italiana di Graziella Ciriletti ha lasciato spazio ad alcuni brani della colonna sonora originale) è stato molto efficace: anche quando, forse al di là delle intenzioni stesse dell'autore, ha denunciato una punta di compiacimento che superava e vinceva l'atteggiamento critico. Conferma del fatto che certe strutture e certe ideologie sono ben dure a scomparire anche nella « nuova » Inghilterra.

g. c.

Rai-Tv

Televisione 1ª

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
a) I racconti del Risorgimento; b) Nel paese delle belve; c) Il dragone, fiaba a pupazzi animati prodotta in Cecoslovacchia
19,45 TELEGIORNALE SPORT, Cronache italiane
20,30 TELEGIORNALE
21,00 ETIOPIA, AFRICA
« Un re chiamato leone » è il titolo della terza puntata del viaggio di Nebiolo e Tomei in Etiopia. La trasmissione, dunque, è imperniata su Allè Selassiè, sul suo ruolo e sulla sua iniziativa non solo in rapporto all'Etiopia ma a tutto il Continente africano.
22,00 MERCOLEDI' SPORT
23,00 TELEGIORNALE

Televisione 2ª

21,00 TELEGIORNALE
21,15 UN COLPO DI PISTOLA
Film. Regia di Renato Castellani. Interpreti: Assia Noris, Fosco Giachetti, Renato Cialente. Il ciclo dedicato ad Assia Noris annovera stasera uno dei pochi film del periodo dei « telefoni bianchi » che ancora oggi vengono ricordati con interesse. Questa pellicola, tratta dal famoso racconto dello scrittore russo Puskin, rappresentò, ai suoi tempi, una scelta anticonformista: tra gli sciatti raccontini piccolo-borghesi e i polpettoni fascisti, Castellani scelse una terza via: quella del formalismo: tutti i pregi di « Un colpo di pistola », infatti, stanno nella compostezza delle immagini e nello stile del racconto. Non era certo una opera di opposizione; piuttosto una scappatoia dignitosa. Oggi la si guarda come un nitido disegno.
22,55 L'ITALIA NEL MERCATO COMUNE
Ancora un programma prodotto dalle « Comunità europee ». Ne sono autori Arturo Chiodi e Tony Rigon.

VI SEGNALIAMO: « L'Alcade di Zalamea » (Radio 1, ore 20,15), dramma di Pedro Calderon de la Barca. La vicenda si ispira a un fatto di cronaca del Cinquecento spagnolo, e il dramma, un classico della letteratura spagnola, riflette la polemica borghese e antiaristocratica di Calderon. Regia di Giulio Pacuvio; interpreti: Renato De Carmine, Carlo Ninchi, Anna Menichetti.

Radio

NAZIONALE

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Mattutino musicale; 7,10 Musica stop; 7,47; Pari e dispari; 8,30 Le canzoni del mattino; 9,10 Don Pasquale, musica di Gaetano Donizetti. Atto secondo; 9,48 Intervallo musicale; 10,05 Le ore della musica; 11,30 Colonna musicale; 12,05 Contrappunto; 12,31 Si o no; 12,36 Intermezzo musicale; 12,42 Punto e virgola; 12,53 Giorno per giorno; 13,14 Vetrina di « Un disco per l'estate »; 14 Trasmissioni regionali; 14,45 Zibaldone italiano; 15,35 Il giornale di bordo; 15,45 Parata di successi; 16 Programma per i piccoli: Il cantafiabe; 16,30 Filklore in salotto; 17,05 Per voi giovani-estate; 19,13 L'uomo che amo; 19,30 Luna-park; 20,15 L'Alcalde di Zalamea; 21,50 Concerto sinfonico, diretto da Giampiero Taverna.

SECONDO

GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6 Svegliati e canta; 7,43 Billardino a tempo di musica; 8,13 Buon viaggio; 8,18 Pari e dispari; 8,40 Vetrina di « Un disco per l'estate »; 9,05 Come e perché; 9,15 Romantica; 9,40 Interludio; 10 Il padrone delle ferriere; 10,17 Caldo e freddo; 10,40 Chiamate Roma 3131; 12,20 Trasmissioni regionali; 13 Al vostro servizio; 13,35 Cetra-happening; 14 Juke-box; 14,45 Dischi in vetrina; 15 Motivi scelti per voi; 15,18 Concerti finali degli iscritti ai corsi di perfezionamento dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena; 16 Qui Miranda Martino; 16,35 Vacanze in musica; 17 Bollettino per i naviganti; 17,10 Le canzoni del XVI Festival di Napoli; 17,35 Orfeo negro; 18 Aperitivo in musica; 19 Il raggio verde; 19,23 Si o no; 19,50 Punto e virgola; 20,01 I Cavernicoli; 20,45 Bert Kaempfert e la sua orchestra; 21 Concerto di musica leggera; 21,55 Bollettino per i naviganti; 22,10 Quelli di Newport, personaggi del jazz; 22,40 Le nuove canzoni dai concorsi per « Invito-Enal »; 23,10 Novità discografiche americane; 23,30 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera.

TERZO

8,30 Benvenuto in Italia; 9,30 Concerto del chitarrista Mario Gangi; 10 Concerto di apertura; 10,45 I poemi sinfonici di Ottorino Respighi; 11,35 Archivio del disco; 11,55 C. Debussy; 12,05 L'informatore etnomusicologico; 12,20 Musiche parallele; 13 Intermezzo; 13,45 I maestri dell'interpretazione: violinista Mischa Elman; 14,30 Melodramma in sintesi: Anna Bolena, musica di Gaetano Donizetti; 15,30 Ritratto di autore: Georges Bizet; 16,30 Musiche italiane d'oggi; 17 Le opinioni degli altri; 17,10 La soglia del Duemila; 17,20 John Field: Otto notturni; 18 Notizie del terzo; 18,15 Musica leggera; 18,45 L'ospite desiderato. Inchiesta sul turismo in Italia; 19,15 Concerto di ogni sera; 20,30 Le correnti della linguistica contemporanea; 21 Musiche per pianoforte a quattro mani; 22 Il giornale del Terzo; 22,30 Saba prosatore.

Editori Riuniti
Alberti, Bini, Del Cornò, Giannantoni
L'AUTORITARISMO NELLA SCUOLA

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Presso la segreteria dell'Accademia (Via Flaminia 118 telef. 312.560) si possono rinnovare le associazioni per la stagione 1969-70. I posti saranno tenuti a disposizione dei soci fino al 15 settembre. La Segreteria è aperta tutti i giorni feriali tranne il sabato pomeriggio dalle 9 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

TEATRI

ALLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo - Tel. 561.507)
Venerdì alle 21,30 Organizzazione Ezio Guidi presenta la novità assoluta « Enrico terzo Valois alla vigilia di un balletto verde » storico brillante di Guido Ammirata. Regia Sergio Ammirata. Musiche Mario Castellacci
ELISEO
Alle 21 tradizionale stagione lirica
FORO ROMANO (Suoni e luci)
Alle 21 italiano inglese francese tedesco alle 22,30 solo inglese
MUSEO DELLE CERE CANINI (P.za Ss. Apostoli 6-7)
Alle 9-13 e 16-22 Emulo di Madame Toussand's di Londra e Grevin di Parigi statue di cera e grandezza naturale
ROSSINI
Alle 21,45 C.ia Er Piccolo de Roma in « La nottata movimentatella » di E. Liberti. Novità assoluta brillante con M. Pace, B. Ciangola, E. Liberti, E. Della Riccia, P. Pieracci, M.G. Bianchi. Regia B. Giangola.
S. FRANCESCA ROMANA
Domani alle 21.15 ciclo di concerti di musica per organo. Organista Giancarlo Parodi
VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 674596)
Alle 21,30 XV Estate Romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con « Vigili urbani » di Nando Vitali.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Scusi lei conosce il sesso? (VM 14) DO ◆ e riv. Velsi-Bertolini

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153) Il « Grinta », con J. Wayne A ◆
ALFIERI (Tel. 290.251) Il dito più veloce del West, con J. Garner C ◆◆
AMERICA (Tel. 586.168) La legione dei dannati, con J. Palance DR ◆
ANTARES (Tel. 890.947) Salvare la faccia, con A. La Russa (VM 18) G ◆
APPIO (Tel. 779.638) Il circo, con C. Chaplin C ◆◆◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Chiusura estiva
ARISTON (Tel. 353.230) Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Chiusura estiva
ATLANTIC (Tel. 76.10.656) Yellow Submarine, il sottomarino giallo DA ◆◆◆
AVANA (Tel. 51.15.105) Viaggio al centro della terra con J. Mason A ◆◆
AVENTINO (Tel. 572.137) Sabato riapertura
BALDUINA (Tel. 347.592) Il sapore del peccato
BARBERINI (Tel. 471.707) Una sull'altra, con J. Sorel (VM 18) G ◆
BOLOGNA (Tel. 426.700) Quei temerari sulle macchine volanti, con A. Sordi A ◆◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255) Un bellissimo novembre, con G. Lollobrigida (VM 14) S ◆
CAPITOL (Tel. 393.280) Il dito più veloce del West, con J. Garner C ◆◆
CAPRANICA (Tel. 672.465) Imminente riapertura
CAPRANICHETTA (T.672.465) Fraulein Doctor, con S. Kendall DR ◆◆
CINESTAR (Tel. 789.242) La casa degli amori particolari, con A. Wakao (VM 18) DR ◆
COLA DI RIENZO (T.350.584) Baci rubati, con J.P. Leaud (VM 18) S ◆◆◆
CORSO (Tel. 671.691) Domani riapertura
DUE ALLORI (Tel. 273.207) Un bellissimo novembre, con G. Lollobrigida (VM 14) S ◆
EDEN (Tel. 380.188) Bourges operazione Gestapo, con H. Kruger DR ◆
EMBASSY (Tel. 870.245) La bambola di pezza, con D. Amelie (VM 14) G ◆
EMPIRE (Tel. 855.622) L'isola delle svedesi, con K. Diamont A ◆
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986) L'uomo dall'occhio di vetro con H. Tappert (VM 14) G ◆
EUROPA (Tel. 865.736) Di pari passo con l'amore e la morte, con A. Davan DR ◆◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100) Chiusura estiva
FIAMMETTA (Tel. 470.464) Rosemary's baby (in orig.)
GALLERIA (Tel. 673.267) Il pistolero di Dio, con G. Ford A ◆
GARDEN (Tel. 582.848) Baci rubati, con J.P. Leaud (VM 18) S ◆◆◆
GIARDINO (Tel. 894.946) Un dollaro d'onore, con J. Wayne A ◆◆◆
GOLDEN (Tel. 755.002) Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) La caduta del Terzo Reich DO ◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Il dito più veloce del West, con J. Garner C ◆◆
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681) L'isola delle svedesi, con K. Diamont A ◆
MAESTOSO (Tel. 786.086) Un bellissimo novembre, con G. Lollobrigida (VM 14) S ◆
MAJESTIC (Tel. 674.908) Chiusura estiva
MAZZINI (Tel. 351.942) Quei temerari sulle macchine volanti, con A. Sordi A ◆◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) Per favore non mordermi sul collo, di R. Polanski SA ◆◆
METROPOLITAN (T. 689.400) Il dito nella piaga, con K. Kinski DR ◆
MIGNON (Tel. 869.493) Per favore non mordermi sul collo di R. Polanski SA ◆◆
MODERNO (Tel. 460.285) Vita segreta di una diciottenne, con M. Biscardi (VM 18) S ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Attenzione! arrivano i mostri A ◆
MONDIAL (Tel. 834.876) Chiusura estiva
NEW YORK (Tel. 780.271) La legione dei dannati, con J. Palance DR ◆
OLIMPICO (Tel. 302.635) Sull'orlo della paura, con L. Harvey G ◆◆
PALAZZO (Tel. 49.56.631) Le avventure di Ulisse, con R. Fehmiu DR ◆
PARIS (Tel. 754.368) I 5 volti dell'assassino, con K. Douglas G ◆◆
PASQUINO (Tel. 503622) A Summer place (in origin.)
KING Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand (VM 14) SA ◆◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Perversion story, con B. Alsey (VM 18) DR ◆
QUIRINALE (Tel. 462.658) Jerryssimo, con J. Lewis SA ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670.012) Rosemary's baby, con Mia Farrow (VM 14) DR ◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103) Made in Italy, con N. Manfredi (VM 14) SA ◆◆
REALE (Tel. 580.234) Le avventure di Ulisse, con R. Fehmiu DR ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico
Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

REX (Tel. 864.165) Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
RITZ (Tel. 837.481) I 5 volti dell'assassino, con K. Douglas G ◆◆
RIVOLI (Tel. 460.883) Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ◆◆
ROUGE ET NOIR (T. 864.305) La battaglia dell'Oder, con A. Kuznetsov DR ◆
ROYAL (Tel. 770.549) Il « Grinta », con J. Wayne A ◆
ROXY (Tel. 870.504) Imminente riapertura
SAVOIA (Tel. 865.023) Il buono il brutto il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ◆
SMERALDO (Tel. 351.581) I vichinghi, con T. Curtis A ◆
SUPERCINEMA (Tel. 685.498) A doppia faccia, con K. Kinsky (VM 18) G ◆
TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390) Di pari passo con l'amore e la morte, con A. Davan DR ◆◆◆
TREVI (Tel. 689.619) Funny Girl, con B. Streisand M ◆◆
TRIOMPHE (Tel. 838.0003) I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆
UNIVERSAL La legione dei dannati, con J. Palance DR ◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ◆

Seconde visioni

ACILIA: Riposo
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Agente 353 massacro al sole, con G. Ardisson A ◆
AIRONE: Il seme della violenza, con G. Ford DR ◆◆◆
ALASKA: Il gladiatore invincibile, con R. Harrison SM ◆
ALBA: I mostri, con Gassman-Tognazzi SA ◆◆
ALCE: L'arciere delle mille e una notte, con T. Hunter A ◆
ALCYONE: La stirpe dei vampiri
AMBASCIATORI: Tarzan e il figlio della giungla, con M. Henry A ◆
AMBRA JOVINELLI: Scusi lei conosce il sesso? (VM 14) DO ◆ e rivista
ANIENE: Cinque per l'inferno, con J. Garko A ◆
APOLLO: Tre pistole contro Cesare, con T. Hunter A ◆
AQUILA: Chiusura estiva
ARALDO: Incubo sulla città, con C. Bloom DR ◆
ARGO: Chiusura estiva
ARIEL: Tenderly, con V. Lisi (VM 14) S ◆◆
ASTOR: Le donne del pianeta preistorico, con W. Corey A ◆
AUGUSTUS: Il teschio di Londra, con J. Fuchsberger G ◆
AURELIO: Breve chiusura estiva
AUREO: Lo strangolatore di Londra, con W. Peters (VM 14) G ◆
AURORA: 40 fucili al Passo Apache, con A. Murphy A ◆
AUSONIA: Le bambole di satana, con E. Schurer G ◆
AVORIO: Sei pallottole per 6 carogne
BELSITO: Partner con P. Clementi (VM 18) DR ◆◆◆
BOITO: Caprice la cenere che scotta, con D. Day SA ◆
BRASIL: Uno di più all'inferno, con G. Hilton A ◆
BRISTOL: Sigpress, con G. Martin A ◆
BROADWAY: Sfida negli abissi, con J. Caan DR ◆
CALIFORNIA: Partner, con P. Clementi (VM 18) DR ◆◆◆
CASSIO: Riposo
CASTELLO: Arrest, con R. Taylor G ◆
CLODIO: Tatuaggio, con C. Wackernagel (VM 18) DR ◆◆
COLORADO: Quattro bassotti per un danese, con D. Jones C ◆◆
CORALLO: La vendetta di Spartacus
CRISTALLO: Attila, con A. Quinn SM ◆
DELLE MIMOSE: Riposo
DEL VASCELLO: Chiusura estiva
DIAMANTE: La guerra dei 4 giorni, con R. Fuller DR ◆
DIANA: Una sera...un treno, con Y. Montand DR ◆◆◆
DORIA: Buio oltre il sole
EDELWEISS: La leggenda di Lobo, di W. Disney A ◆
ESPERIA: Il seme della violenza, con G. Ford DR ◆◆◆
ESPERO: Viva viva Villa! con Y. Brynner A ◆◆
FARNESE: Il gorilla di Soho, con H. Tappert (VM 18) G ◆
GIULIO CESARE: Stazione luna, con J. Lewis C ◆
HOLLYWOOD: Passa Sartana, è l'ombra della tua morte
IMPERO: Caccia ai violenti
INDUNO: Le amanti di Dracula, con C. Lee DR ◆
JOLLY: Therese and Isabelle, con E. Persson (VM 18) S ◆
JONIO: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
LEBLON: 20.000 leghe sotto i mari, con J. Mason A ◆◆
LUXOR: Partner con P. Clementi (VM 18) DR ◆◆◆
MADISON: Italian Secret Service, con N. Manfredi SA ◆
MASSIMO: Intrigo a Cape Town, con C. Trevor G ◆
NEVADA: Addio alle armi, con J. Jones DR ◆
NIAGARA: I segreti che scottano, con P. Lawford G ◆
NUOVO: Una sera...un treno, con Y. Montand DR ◆◆◆
NUOVO OLIMPIA: La ronde S ◆◆◆
PALLADIUM: La tunica, con J. Simmons SM ◆
PLANETARIO: Chiusura estiva
PRENESTE: La nebbia degli orrori, con E. Porter (VM 14) A ◆
PRINCIPE: Quando l'alba si tinge di rosso, con A. Franciosa A ◆
RENO: Gli implacabili, con J. Russel DR ◆
RIALTO: La fratellanza, con K. Douglas (VM 14) DR ◆
RUBINO: Chiusura estiva
SPLENDID: Il gorilla di Soho con H. Tappert (VM 18) G ◆
TIRRENO: Tre contro tutti, con F. Sinatra A ◆◆◆
TRIANON: Metempsico, con A. Albert (VM 18) A ◆
TUSCOLO: Pagati per morire
ULISSE: Chiusura estiva
VERBANO: Tre contro tutti, con F. Sinatra A ◆◆◆
VOLTURNO: L'amore attraverso i secoli, con R. Welch (VM 18) SA ◆

Terze visioni

COLOSSEO: Chiusura estiva
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE RONDINI: 100.000 dollari per Ringo, con R. Harrison A ◆
ELDORADO: I due volti della vendetta, con M. Brando (VM 16) A ◆◆
FARO: Pagati per morire
FOLGORE: Riposo
NOVOCINE: Lo scocciatore, con P. De Filippo SA ◆◆
ODEON: Una pistola per 100 bare, con P. Lelli A ◆
ORIENTE: Questi fantasmi, con S. Loren SA ◆
PLATINO: Chiusura estiva
PRIMAVERA: Chiusura estiva
PUCCINI: Al di là della legge con L. Van Cleef A ◆
REGILLA: E venne la notte, con J. Fonda DR ◆◆
SALA UMBERTO: Un tranquillo posto di campagna con F. Nero (VM 18) DR ◆◆◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Domani Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆
COLUMBUS: Gli invincibili 10 gladiatori SM ◆
MONTE OPPIO: La regina del Far West, con B. Stanwych A ◆
ORIONE: Daleks il futuro tra un milione di anni, con P. Cushing A ◆◆
PANFILO: Viale del tramonto con G. Swanson DR ◆◆

ARENE

ALABAMA: I selvaggi, con P. Fonda (VM 18) DR ◆
CASTELLO: Arrest, con R. Taylor G ◆
COLUMBUS: Gli invincibili 10 gladiatori SM ◆
DELLE PALME: Riposo
ESEDRA MODERNO: Vita segreta di una diciottenne, con M. Biscardi (VM 18) S ◆
FELIX: La caccia, con M. Brando (VM 14) DR ◆◆◆
LUCCIOLA: La quercia dei giganti, con V. Heflin A ◆
MESSICO: L'onda lunga, con T. Franciosa (VM 18) DR ◆
NEVADA: Addio alle armi, con J. Jones DR ◆
NUOVO: Una sera, un treno, con Y. Montand DR ◆◆◆
ORIONE: Daleks il futuro tra un milione di anni, con P. Cushing A ◆◆
PIO X: Riposo
REGILLA: E venne la notte, con J. Fonda DR ◆◆
S. BASILIO: Sentiero dell'oro
TARANTO: Sfida a Rio Bravo, con G. Madison A ◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ARCI, ENAL, AGIS: Ambasciatori, Adriacine, Africa, Alfieri, Bologna, Cristallo, Delle Terrazze, Euclide, Faro, Fiammetta, Imperialcine n. 1 e n. 2, Leblon, Mondial, Nuovo Olympia, Orione, Palladium, Pasquino, Planetario, Plaza, Prima Porta, Rialto, Roma, Splendid, Sultano, Trajano di Fiumicino, Tirreno, Tuscolo, Ulisse, Verbano. TEATRI: Riduzioni ed informazioni ai relativi botteghini.

Precisiamo che eventuali difformità di programmazione degli spettacoli dipendono in genere da mutamenti decisi dalle sale cinematografiche all'ultim'ora.
La pubblicazione del numero telefonico accanto all'indicazione del cinema è intesa proprio a consentire ai lettori eventuali verifiche prima di recarsi allo spettacolo.

Il Comunale di Bologna al rinnovato teatro di Zagabria

ZAGABRIA, 26.

Il Teatro Comunale dell'opera di Bologna figura tra i complessi artistici che si esibiranno la prossima stagione nel rinnovato teatro di Zagabria che, dopo due anni di lavori di restauro, verrà inaugurato il 27 novembre prossimo.

Per il completo ammodernamento dell'edificio sono stati spesi cinquanta milioni di nuovi dinari (duecentocinquanta milioni di lire), messi a disposizione dal Comune, dalla Repubblica federale croata e da un centinaio di organizzazioni economiche di Zagabria.

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 841.105 - 858.795.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cure delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze sessuali). Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali.
Dott. PIETRO MONACO
Roma - Via del Viminale, 38, int. 4 (Stazione Termini) - Orario 9-12 e 15-19, festivi 9-10 - Tel. 47.11.10 (Non si curano veneree, pelle ecc.)
SALE AT[illegible]A SEPARATE
A. Com. Roma 16019 del 22-11-56